

CORRIERE DI RIETI

e della **SABINA**

Abbonamento obbligatorio CORRIERE di RIETI - Corriere Nazionale - 8 Tempo - 1,20 euro

Domenica 4 marzo
Anno XXX n. 63 Euro

Itinerari turistici legati alla rete di mobilità dolce come ipotesi di sviluppo, la proposta uscita dal convegno sulle ferrovie

"Tuteliamo e utilizziamo le tratte esistenti"

RIETI
Le ferrovie interne tra Umbria, Marche e Lazio: una storia di ferrovie mai realizzate o in disuso e ipotesi per una mobilità dolce tra le due provincie di Terni e Rieti sono i temi trattati al convegno dell'Archivio di Stato con la partecipazione dell'Istituto per la cultura e la storia d'immigrazione "Franco Momigliano" di Terni e l'Associazione italiana per il patrimonio archeologico industriale.

I presidenti di queste istituzioni, i professori Justinelli e Covino, stiamo gettando le basi per nuove iniziative comuni che riguarderanno le vicende di territori contigui come Terni e Rieti, che provengono da una stessa storia", ha dichiarato il direttore dell'Archivio di Stato, Roberto Lorenzetti. La mostra "Treni di carta" (sarà inaugurata ufficialmente nel corso della XIV settimana della cultura dal 14 al 22 aprile) espone i progetti mai realizzati, dall'Unità d'Italia ad oggi, fra cui la ferrovia Terni-Roccasecca, che doveva attraversare i valloni del Salto e Turano, e l'eterna pro-

posta elettorale, la Passo Corese Rieti, in progetto dal 1862.

Adesioni oltre ogni previsione per il viaggio studio sulla Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona in occasione della quinta giornata nazionale delle ferrovie dimenticate, organizzata dalla Confederazione mobilità dolce. Senza aspettarsi tratte trasversali sulla dorsale appenninica, in un Paese che "dagli anni '50 ha privilegiato il trasporto su gomma e semmai pensa solo all'alta velocità, utilizziamo, manteniamo, tuteliamo l'esistente, togliamo dal degrado e dall'abbandono stazioni e caselli dismessi", è la proposta scaturita dalla tavola rotonda. Itinerari turistici legati alle reti di mobilità dolce: un'opportunità per lo sviluppo locale, con un giusto approccio metodologico, legato ai percorsi enogastronomici, alla spiritualità religiosa, ai sentieri verdi, al progetto Eden sulle vie d'acqua, fra provincia di Terni e di Rieti. "E' pronto il catalogo Eden viaggi - annuncia il presidente della Provincia, Fabio Melilli - fra 15 giorni porto in consiglio il

'Parco fluviale del Velino' che, con il parco del Nera, è un sistema turistico in cui l'acqua è l'elemento unificante. Questi sistemi hanno bisogno di relazioni tra Provincie vicine, con un piano regolatore congiunto intorno alla superstrada Terni Rieti, affinché non diventi un insieme di capannoni e centri commerciali. A Greccio stiamo costruendo cinque villaggi per i pellegrini (con pernottamenti a basso costo), e con finanziamento regionale realizzeremo due villaggi sull'acqua, uno al lago del Salto a Fiumata, l'altro al Turano, con venti posti letto. Da riprendere con la Regione Lazio il progetto per l'acquisto di treni verso Terni". La programmazione dei servizi ferroviari è competenza della Regione, ma la Provincia di Rieti ha voluto l'accordo di programma con Umbria Mobilità. Dal 2008 tre corse partono a Roma, anche nei giorni festivi: alle 6,17 (arrivo a Roma alle 8,06), alle 7 (diretto con arrivo alle 8,36) e alle 7,42 (arrivo alle 9,40).

Francesca Sammarco

stipio da brividi

enta l'im

Lupare

classifi

